

S. Masi - Studio sullo sviluppo di semenzali di noce comune allevati in contenitori tradizionali ed innovativi.

Laureato: Simone Masi

Titolo della tesi: Studio sullo sviluppo di semenzali di noce comune allevati in contenitori tradizionali ed innovativi.

Materia di tesi: Selvicoltura generale.

Riassunto:

L'obiettivo principale di questo studio, è quello di acquisire maggiori conoscenze sullo sviluppo di piante di noce comune (*Juglans regia* L.), cresciute in 4 contenitori diversi per forma e volume. Ciò è ritenuto di importanza decisiva al fine di utilizzare le future piante di noce per una produzione legata all'imboschimento su ex-coltivi a fini produttivi.

I contenitori utilizzati per questo studio sono stati: Issa-Pot1; Plastecnic; Superoots Air-Pot 10-60; Superoots Air-Pot 19-60.

Attraverso questo studio è stato quindi possibile verificare, tramite parametri come l'area fogliare, l'altezza e il peso secco delle piante, quale tipo di contenitore potesse fornire un miglior risultato in termini di biomassa aerea.

Nella prima fase della prova sperimentale, presso il vivaio dell'azienda "Veneto Agricoltura" si è proceduto all'allevamento dei semenzali di noce comune, suddivisi in modo omogeneo nei diversi contenitori oggetto di studio. Una volta terminato il periodo di accrescimento, pari a una stagione vegetativa, si è proceduto prima con il rilievo delle altezze e poi con il prelievo dei campioni di foglie.

Nella seconda fase della prova sperimentale, presso i laboratori del DEISTAF, si è proceduto a una catalogazione dei campioni più accurata, disponendoli in apposite cartelle tipo erbario. In seguito i campioni sono stati scansionati tramite l'utilizzo di uno scanner. Questo procedimento ha richiesto di separare le singole foglioline dal rachide. Attraverso l'utilizzo del software "Image Tool" è stato poi possibile determinare l'area fogliare di ogni singola foglia. Inoltre è stato determinato anche il peso secco dei campioni.

In seguito si è proceduto con l'analisi della varianza e lo studio delle correlazioni per tutti i dati ottenuti. I risultati hanno dimostrato come il Superoots Air-Pot 19-60 sia il contenitore che ha meglio determinato un apparato radicale che è stato in grado di fornire l'acqua e il nutrimento necessario per un maggiore sviluppo del semenzale. Questo studio però è da considerarsi puramente preliminare, poiché i risultati ottenuti non consentono di prevedere se il contenitore riuscirà a formare un materiale che, dopo la messa a dimora, potrà garantire una pronta ripresa vegetativa, un rapido accrescimento e, infine, il rispetto della dominanza dell'apice della pianta. Solo attraverso un'ulteriore sperimentazione da condurre sulle piante, dopo un periodo di crescita a dimora di 1 o 2 anni, sarà possibile individuare definitivamente il contenitore più idoneo. Inoltre, confrontando fra loro tutti i risultati dei contenitori è emerso che il diametro è il fattore dimensionale che più influisce sullo sviluppo dei semenzali di noce. Infatti, è possibile riscontrare molte somiglianze fra contenitori aventi diametri simili fra loro nonostante abbiano profondità decisamente diverse.